
Diocesi: mons. Nerbini (Prato), "impegnare le energie e le risorse già presenti per progettare il futuro della città"

Insieme per guardare oltre la pandemia e costruire Prato come una "casa comune". Il vescovo Giovanni Nerbini ha invitato le autorità cittadine e i rappresentanti delle categorie sociali ed economiche a Villa del Palco, per un incontro comunitario per dialogare e raccogliere idee e proposte utili per il futuro della città. L'iniziativa, svoltasi ieri pomeriggio, si inserisce all'interno di un progetto presentato e intrapreso lo scorso autunno, quando il vescovo lanciò #farepatti, un percorso di ascolto e condivisione per riuscire a rispondere alle difficoltà di oggi. L'idea di mons. Nerbini è quella di riprendere l'invito che Papa Francesco rivolse ai pratesi - "siate sempre animati dal desiderio di stabilire dei veri e propri 'patti di prossimità'" - in occasione della sua visita alla città, il 10 novembre 2015. "In questo periodo ho raccolto richieste e inviti espliciti di persone di diversa estrazione e provenienza e professione che mi invitavano a titolo personale o per conto di associazioni o gruppi, a prendere l'iniziativa di promuovere 'patti di prossimità' – ha detto il vescovo ai presenti – e di farlo chiamando a raccolta le istituzioni pubbliche e private, mondo imprenditoriale, associazioni di categoria, mondo dell'economia e del lavoro in modo da impegnare le energie e le risorse già presenti e attive per contribuire a progettare il futuro di questa nostra città". L'incontro a Villa del Palco è iniziato con una introduzione di mons. Nerbini e una analisi della situazione economica e sociale di Prato e del suo distretto curata da Michele Del Campo, direttore dell'Ufficio diocesano di Pastorale sociale e del lavoro, che ha sottolineato la necessità di rafforzare le relazioni territoriali. Negli interventi dei presenti, è emersa in modo trasversale la necessità di dar seguito a questa iniziativa e la disponibilità a porre in campo progetti concreti a favore della comunità, con un particolare riguardo ai giovani e al loro futuro.

Filippo Passantino